

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

“INSIEME AL CIVICO 8”

In esecuzione della Determinazione Dirigenziale DD/PRO/2024/8131

TRA

Il Quartiere San Donato-San Vitale del Comune di Bologna, C. F 01232710374, di seguito

denominato "Comune", per il quale interviene, in qualità di Direttrice, la Dott. ssa Gessica

Frigato in virtù del Decreto del Sindaco P. G. N. 329569/2024 di cui alla circolare 25/2024,

e domiciliata per la carica in Bologna, piazza G. Spadolini, 7,

E

Tugende A.S.D. XX egualmente rappresentata dalla Sig.ra XXXXX e di seguito denominato

“Proponente”

PREMESSO CHE

- l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai

soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei

cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

- in accoglimento di tale principio lo Statuto Comunale all'art. 4 bis prevede che il Comune,

in attuazione del principio programmatico di sussidiarietà orizzontale, attua il metodo

dell'amministrazione condivisa e ne disciplina con apposito regolamento soggetti, processi

e forme di sostegno al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente nei processi della

programmazione e della progettazione gli Enti del Terzo settore, le libere forme associative,

le Case di Quartiere e tutti gli altri soggetti civici formali e informali che non perseguono

scopo di lucro e attivare connessioni tra questi e le risorse attive sul territorio per la

costruzione di attività di interesse generale complementari e sussidiarie a quella

dell'Amministrazione e di interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani;

- il Comune di Bologna ha pertanto approvato con P.G. n. 769201/2022 il "Regolamento generale sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e Amministrazione per la cura dei beni comuni urbani e lo svolgimento di attività di interesse generale", di seguito denominato Regolamento, che determina criteri e procedure per la concessione di forme di sostegno ai progetti di amministrazione condivisa;

- l'Amministrazione ha individuato nell'Area Quartieri - U.O. Amministrazione Condivisa, Terzo Settore e Cittadinanza Attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i soggetti civici e i Quartieri, in particolare con gli Uffici Reti e Lavoro di Comunità, e gli altri uffici comunali per l'applicazione del Regolamento e per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come risultato di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in fase di progettazione condivisa, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;

- sono state inoltre individuate in capo agli Uffici Reti e Lavoro di Comunità dei Quartieri, tra le altre, le funzioni di promozione, progettazione condivisa e predisposizione, gestione amministrativa e valutazione dei patti di collaborazione;

- la proposta di collaborazione presentata da Tugende P.G.n. 293672/2024 è stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 7 comma 4 del Regolamento, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunti eventuali ulteriori elementi utili alla realizzazione del progetto;

- la proposta risponde ai criteri generali di valutazione dell'art.12 del Regolamento;

- la proposta di collaborazione e l'attività progettuale individuata e disciplinata dal patto nasce dalla volontà di promuovere attività al Civico 8, di via Beroaldo, area ERP, quindi comparto con nuclei familiari fragili in maggioranza di origine straniera;

- il Coordinatore delle azioni previste dal Patto di Collaborazione, nonché di tutte le verifiche e monitoraggi, è individuato nella dott.ssa Ilaria Daolio, Responsabile dell'Ufficio reti e lavoro di comunità

#### SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

##### 1. OBIETTIVI E ATTIVITÀ PREVISTE

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di progettazione condivisa, a seguito della proposta pervenuta, e riassunti in apposito verbale come previsto dall'art. 7 del Regolamento. La progettazione condivisa, quale processo dinamico di cooperazione tra tutti i soggetti coinvolti, potrà essere riaperta anche nel corso della realizzazione degli interventi al fine di valutare l'andamento delle attività e concordare eventuali interventi correttivi e/o integrativi anche in relazione ad altre specifiche progettualità tematiche o territoriali o agli esiti di percorsi partecipativi o di programmazione condivisa.

La collaborazione persegue i seguenti obiettivi:

promuovere azioni di socialità e inclusione organizzando laboratori di vario genere presso lo spazio Civico 8 di via Beroaldo - Q.re San Donato-San Vitale,volti all'inclusione degli abitanti del comparto ERP limitrofo, con particolare attenzione al benessere delle donne e delle loro fragilità.

Nello specifico la proposta riguarda:

- percorsi di supporto alle fragilità attraverso ciclo di incontri su tematiche condivise con i partecipanti e accompagnamento con laboratori di sartoria, giardinaggio, ginnastica dolce, grafico/pittorici (ad esempio pittura di giochi orizzontali all'esterno), manuali e di riciclo creativo;

- corso di Italiano per donne (a partire dal mese di settembre).

Le attività previste vengono realizzate volontariamente e la partecipazione alle stesse da parte della cittadinanza è a titolo gratuito.

Delle attività previste dal presente patto è stata data previa e completa informazione ad Acer con nota del 21/5/2024.

## 2. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;

conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità,

trasparenza e sicurezza;

ispirando le proprie relazioni ai principi indicati all'art. 2 del Regolamento e svolgendo le attività indicate nel presente patto nel rispetto di essi, valorizzando la partecipazione,

l'autonomia civica, il principio della "porta aperta", la prossimità e il lavoro in rete;

in particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili al fine di garantire una piena e tempestiva circolarità delle informazioni e valorizzare informazioni e

monitorare lo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e

Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;

Il proponente si impegna a:

utilizzare le indicazioni grafiche indicate dall'Amministrazione su tutto il materiale

eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente patto;

attenersi alle indicazioni operative e di sicurezza fornite dagli uffici comunali in merito alle

modalità di realizzazione delle attività indicate nel presente patto.

Si consiglia l'iscrizione, da parte del Proponente, al canale Telegram della Regione Emilia

Romagna AllertaMeteoER" (<https://t.me/AllertaMeteoEMR>) al fine di essere informati sugli

avvisi e le allerte emanate in caso di eventi avversi o emergenze al fine di sospendere o

rimandare le eventuali attività all’aperto potenzialmente coinvolte nel periodo e nei luoghi interessati da tali eventi.

Il Comune si impegna a valutare, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle proprie priorità di intervento, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell’interesse della cittadinanza.

### 3. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune, come esplicitamente concordato con il Proponente in fase di progettazione condivisa, sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- la formazione e/o l’affiancamento da parte di dipendenti comunali - compatibilmente con i carichi di lavoro gravanti sugli uffici - o di soggetti appartenenti ad aziende partecipate, fornitori, affidatari di contratti o concessioni nell’attività di progettazione complessiva o di attuazione degli interventi per la corretta realizzazione delle attività, favorendo altresì l’incontro con le competenze presenti all’interno della comunità e liberamente offerte;
- facilitazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti che i soggetti civici devono sostenere per l’ottenimento dei permessi, comunque denominati, strumentali alle azioni progettuali o alle iniziative di promozione e di autofinanziamento, come meglio specificato all’art. 16 del Regolamento;
- esenzione: -al pagamento del canone per l’occupazione di suolo pubblico secondo quanto previsto dagli articoli 68 e 69 del vigente Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale; - al pagamento della tassa rifiuti giornaliera per le occupazioni di suolo pubblico non aventi carattere commerciale di cui all’art. 20 bis del Regolamento comunale per la disciplina della tassa rifiuti (TARI) di cui all’art.1 comma 641 e ss. della legge 147/13 e ss. mm.;

- l'utilizzo dei mezzi e degli spazi di informazione dell'Amministrazione quali la rete civica e le newsletter al fine di fornire visibilità alle azioni realizzate dai soggetti civici e dagli ulteriori soggetti da questi coinvolti in qualità di sostenitori nelle attività previste dal patto;

- eventuale supporto mediante opera prestata da studenti impegnati in tirocini formativi;

- utilizzo occasionale dello spazio comunale di via Beroaldo, 8, a titolo gratuito, nelle giornate del lunedì e del martedì, in base agli artt. 21 e 22 del Regolamento;

- un contributo di carattere finanziario, a parziale copertura dei costi da sostenere per la realizzazione delle attività qui previste, nel limite massimo di € 2000,00.= da imputare al budget 2024 così suddivisi: un anticipo, pari al 70% del totale, corrispondente a € 1.400,00.=da erogare all'atto della sottoscrizione finalizzata a sostenere i costi funzionali all'avvio del progetto come previsto dall'art. 20 c.5 del Regolamento, e € 600, 00.= da erogare al termine del progetto e a seguito della rendicontazione finanziaria.

In particolare il contributo potrà essere utilizzato per sostenere i seguenti costi che contribuiscono all'importo totale di quelli del progetto:

materiale cancelleria e promozione;

materiale per giardinaggio;

materiale per cucito e macchine da cucire;

materiale di fitness e movimento es. tappetini, elastici, palline;

rimborso volontari km/parcheggi;

vernici e materiale pittura;

beni strumentali per corso di italiano.

Al fine della liquidazione del contributo i costi sostenuti andranno dettagliatamente rendicontati al Comune, la quota erogata a titolo di anticipo dovrà essere contenuta ed evidenziata nella rendicontazione finale.

La rendicontazione delle risorse finanziarie dovrà essere presentata al termine del progetto e comunque non oltre 90 giorni dalla sua conclusione. La mancata presentazione delle rendicontazioni di cui al presente articolo comporterà l'impossibilità di liquidare il contributo. Le risorse erogate, non equivalgono a corrispettivi per la realizzazione delle attività..

#### 4. RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune, anche tramite condivisione dei contenuti pubblicati sui propri canali web e social e, se attivato, sul proprio profilo nella sezione “Partecipa” del sito Iperbole, alla scadenza del patto, una rendicontazione illustrativa che contenga le informazioni relative agli obiettivi, le azioni intraprese, i risultati raggiunti, le risorse utilizzate, valorizzando l'utilizzo di tabelle e grafici, strumenti multimediali e fotografici.

Tale rendicontazione, fatto salvo quanto indicato all'art. 33 del Regolamento relativamente a quella esplicitamente prevista per le eventuali risorse finanziarie e nel rispetto di eventuali scadenze intermedie, dovrà comunque essere presentata non oltre 90 gg. dalla scadenza del patto; la mancata presentazione verrà evidenziata nello spazio comunicativo relativo al progetto e costituirà elemento di valutazione in caso di presentazione di ulteriori progetti da parte del proponente.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto, anche al fine di misurare i risultati derivanti dalla collaborazione con i soggetti civici.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività e a vigilare sul suo andamento tramite sopralluoghi specifici.

#### 5. DURATA

La durata del presente patto di collaborazione è dalla data di sottoscrizione al 31/12/2024.

È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Alla scadenza del patto le parti potranno concordare, previa valutazione positiva sui risultati raggiunti, la prosecuzione delle attività. Nel caso in cui la prosecuzione delle attività non preveda l'erogazione di sostegno finanziario, la nuova scadenza e le eventuali modifiche non sostanziali al contenuto del patto possono essere formalizzate per iscritto sotto forma di integrazione al presente patto. Nel caso in cui sia prevista ulteriore erogazione di sostegno finanziario occorre seguire l'iter ordinariamente previsto per la formalizzazione dei patti di collaborazione.

#### 6. RESPONSABILITÀ

Al proponente saranno fornite informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui operano e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate o da adottare.

Le persone impegnate nello svolgimento delle attività concordate sono tenute ad utilizzare correttamente i dispositivi di protezione individuale che, sulla base della valutazione dei rischi, il Comune ritiene adeguati ed a rispettare le prescrizioni contenute nei documenti di valutazione dei rischi.

Il proponente risponde degli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose in occasione dello svolgimento delle attività concordate con il Comune.

La Sig.ra XXXX in qualità di legale rappresentante si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente

patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

I volontari impegnati nelle attività sono coperti dalla polizza attivata dall'organizzazione di appartenenza.

In caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori possono essere previsti, fatto salvo quanto già indicato all'art. 4 relativamente alla mancata presentazione delle rendicontazioni, l'interruzione della collaborazione e l'impossibilità di sottoscrivere futuri patti di collaborazione.

#### 7. DATI PERSONALI

I dati personali raccolti dal proponente nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno trattati esclusivamente per le finalità perseguiti dal patto

#### 8. CONTROVERSIE

Per eventuali controversie di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovessero insorgere in corso o al termine del presente patto, è competente il Foro di Bologna.

Bologna, li .....

Per Tugende

La Sig.ra XXXXX

Per il Quartiere

La Direttrice

dott.ssa Gessica Frigato